

1° Conferenza Nazionale Decrescita, Sostenibilità e Salute: associazioni e politica a confronto



Di seguito è descritto l'evento che ha portato alla costruzione della Rete Sostenibilità e Salute.

Lunedì 28 ottobre 2013, presso la Camera dei Deputati (aula dei gruppi parlamentari) si è tenuta dalle 9 alle ore 18, con grandi riscontri positivi la "1° Conferenza Nazionale Decrescita, Sostenibilità e Salute: associazioni e politica a confronto", organizzata dal Movimento per la Decrescita Felice, in collaborazione con i circoli territoriali MDF di Roma e dei Castelli Romani.

L'evento, che ha visto la partecipazione di circa 400 persone in sala e di 500 in diretta streaming sul sito www.decrescitafelice.it, è stato organizzato per far sì che le principali associazioni italiane, che si occupano di temi legati alla salute/sostenibilità, potessero dialogare fra loro e con il mondo nella politica, nell'ottica di promuovere il cambiamento e la creazione di una rete collaborativa. Hanno partecipato all'incontro esponenti di varie forze politiche: On. Filippo Fossati (PD), On. Massimo Baroni (M5S) e l'On. Serena Pellegrino (Sel).

L'incontro è stato totalmente finanziato tramite una campagna di crowdfunding che ha permesso di raccogliere 2.489 euro di donazioni. Tutti i video degli interventi sono visibili cliccando il seguente [link](#).

A questi link trovate gli [Abstract degli Interventi delle Associazioni](#), la [Presentazione delle Associazioni](#) presenti, le [presentazioni power point degli interventi](#), la [trascrizione dell'intervento di Maurizio Pallante](#) e la [sintesi dei contenuti emersi durante la conferenza a cura di Paolo Cacciari](#).

Il programma :



28 Ottobre 2013

Aula Gruppi Parlamentari - Via di Campo Marzio, 74
Roma

1^a Conferenza Nazionale Decrescita, Sostenibilità e Salute: associazioni e politica a confronto

Se stiamo fermi con l'automobile in mezzo al traffico, se mangiamo cibi contaminati con la diossina, se lavoriamo dieci ore al giorno, ci ammaliano maggiormente e consumiamo più medicine. Stiamo male ma il prodotto interno lordo cresce e alcuni economisti direbbero che aumenta "il nostro benessere".

Di fronte a bisogni di salute crescenti, stretto fra la morsa della crisi economica da una parte e il vincolo del pareggio di bilancio dall'altra, il Sistema Sanitario Pubblico soffre e rischia il tracollo. Nel prossimo futuro i cambiamenti climatici e le crescenti disuguaglianze metteranno a dura prova la stabilità globale, rappresentando un'enorme minaccia per la salute stessa dell'umanità.

Perché le popolazioni vivano in maniera sostenibile e in buona salute nel lungo periodo, il settore sanitario deve lavorare con gli altri settori nel rimodellare il modo in cui le società umane pianificano, costruiscono, spostano, producono, consumano, condividono e generano l'energia.

A. J. McMichael, *Globalization, Climate Change and Health*, *New England Journal of Medicine*, 2013



PROGRAMMA

1^a parte

8.30 registrazione dei partecipanti
9:00 La decrescita

- Maurizio Pallante (MDF): La decrescita felice
- Pier Paolo Dal Monte (MDF, Associazione Italiana di Bioetica Chirurgica): Sostenibilità e Salute, il progresso illimitato e la limitatezza delle risorse
- Jean-Louis Aillon (MDF): Decrescita e Salute, un nuovo paradigma nell'ambito della sostenibilità.
- Tonino Aceti (Cittadinanza attiva, Tribunale del malato, Coordinamento nazionale delle associazioni di malati cronici): L'importanza della partecipazione dei cittadini e dei pazienti nelle scelte politiche inerenti la salute.

Dibattito con il pubblico

10.20 I determinanti di salute

- Giovanni Ghirga (Associazione Medici per l'Ambiente - ISDE Italia): I determinanti ambientali di salute: aria, acqua, terra. L'esempio degli inceneritori
- Chiara Bodini (Centro Salute Internazionale, Università di Bologna / People's Health Movement): "La patogenesi sociale delle disuguaglianze in salute"
- Fulvio Aurora (Medicina democratica): Lavoro e salute.
- Andrea Pezzana (Slow Food): Alimentazione, stili di vita, sostenibilità e salute

11.20 Pausa caffè

11.40 Locale vs Globale

- Eduardo Missoni (Osservatorio italiano sulla Salute Globale): Cazione locale non basta: l'importanza delle politiche per la salute a livello globale
- Roberto Beneduce (Associazione Frantz Fanon): Condizione migratoria e diritto alla salute nell'epoca del neoliberalismo, e qualche riflessione su un tempo nel quale il "nemico non ha smesso di vincere"

12.10 Dibattito con il pubblico

12.50 Pausa pranzo

14.00 Medicalizzazione e strategie di cura

- Luca Poma (Giù le mani dai bambini): "Disease mongering": dal diritto alla salute al marketing del farmaco
- Giovanni Peronato (No Grazie pago io): L'influenza delle multinazionali farmaceutiche e il "consumismo farmaceutico"
- Antonio Bonaldi (Slow medicine): Per una medicina sobria, rispettosa e giusta: fare di più non significa fare meglio.
- Alessandro Ricci (Psichiatria Democratica): Il disagio della società e la medicalizzazione della vita
- Paolo Roberti di Sarsina (Associazione per la Medicina Centrata sulla Persona Onlus): Sostenibilità delle Medicine Tradizionali e Non Convenzionali per la Medicina Centrata sulla Persona

Dibattito con il pubblico

2^a parte

15.30 Interventi dei politici

- PD
- M5S
- Sel

Dibattito

16.30 Pausa caffè

16.45 Interventi dei politici

- Scelta Civica
- Pdl
- Fratelli d'Italia
- Lega Nord

Dibattito

18.00 Chiusura dei lavori

20.00: Cena Sociale (costo circa 15 euro)

Interventi programmati dal pubblico:

- SISM, Segretariato Italiano Studenti in Medicina
- Barbara Grandi (Andria): Nascita ed ecologia
- Andrea Gardini (Società Italiana per la Qualità nell'Assistenza Sanitaria)

Se proprio non potete partecipare,
abbiamo pensato anche a voi:
c'è la diretta streaming!

Sostienici su www.eppela.com

eppela
jump on opportunities



Ingresso gratuito
Prenotazione obbligatoria

per info: decrescita.salute@gmail.com

Di seguito infine il comunicato stampa che le associazioni presenti hanno sottoscritto:

Le associazioni, realtà e movimenti, che hanno aderito e partecipato alla giornata al fine di un confronto con il mondo della politica, hanno messo in evidenza plurime criticità inerenti la sostenibilità dell'attuale modello di sviluppo nell'ambito della salute.

Jean-Louis Aillon, vice-presidente del Movimento per la Decrescita Felice e principale organizzatore dell'evento, ha riportato che nel corso della conferenza "Si è discusso dell'importanza, nell'ottica della promozione della salute, della tutela dell'ambiente di vita e di lavoro, della promozione di maggiore equità (determinanti socio-economici di salute), della produzione e dell'utilizzo di cibo salutare, dell'appropriatezza delle cure, della demedicalizzazione della salute, di una maggiore indipendenza dal mercato dei farmaci e dei dispositivi medici, della libertà dal conflitto di interessi, delle medicine non convenzionali e dell'importanza della partecipazione dei cittadini nelle scelte inerenti la salute." Per far fronte a tali sfide è stato deciso di sviluppare forme di collaborazione fra le varie realtà, allo scopo di avviare la costruzione di una rete volta alla creazione di sinergie e di iniziative condivise, nonché un percorso di discussione e riflessione sulle tematiche inerenti la sostenibilità e la salute.

Movimento per la Decrescita Felice

Associazione Medici per l'Ambiente – ISDE Italia

Centro Salute Internazionale, Università di Bologna

People's Health Movement

Medicina democratica ONLUS

Slow Food Italia

Osservatorio italiano sulla Salute Globale

Associazione Frantz Fanon

Giù le mani dai bambini

No Grazie pago io

Associazione per la Medicina Centrata sulla Persona Onlus-Ente Morale

Psichiatria Democratica

Slow medicine

Andria

Siquas (Società Italiana per la Qualità nell'Assistenza Sanitaria)

Sism (Segretariato Italiano Studenti in Medicina)